



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

16.13  
11/4/2017  
[Signature]  
Aff. S.T.  
CA

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO 1052**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**OGGETTO:** Stanziamento di fondi per garantire la mobilità degli studenti nelle aree montane e disagiate. Collegato al Disegno di legge n°237 del 09 Febbraio 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"

Premesso che:

- l'art.12 della L.R. 1/2000 al comma 1 definisce d'intesa con gli enti locali delegati secondo le procedure di cui all'articolo 4, comma 6, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi d'integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto ed in coerenza con gli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi fissati dalla presente legge e nel rispetto dei parametri dell'inflazione programmata come stabilito dagli accordi interconfederali con il Consiglio dei Ministri del 23 luglio 1993, del 18 dicembre 1998 e successivi eventuali aggiornamenti;
- l'art.12 comma 3 della L.R. 1/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci;
- il 29 aprile 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n. 308 a prima firma F. Valetti recante "Abbonamenti mezzi pubblici a costo ridotto per studenti delle scuole superiori - DDL83 art. ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R." affinché la giunta si impegni a dedicare risorse per lo sviluppo di abbonamento a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori, similmente a quanto avviene già nelle aree urbane del Piemonte;
- il 29 settembre 2015 il Consiglio Regionale ha approvato l'Ordine del Giorno n.390 a prima firma A. Monaco recante "Abbonamento mezzi pubblici studenti" sulla scorta dell'Ordine del Giorno n. 308 già approvato precedentemente a favore delle agevolazioni per gli studenti;
- l'art.1 comma 2 della L.R. 28/2007 stabilisce che la Regione Piemonte, ferme restando le competenze già attribuite ai comuni e alle provincie nel rispetto della normativa

18:05 11 Apr 17 10:01:00C 002687

respinto

2.18.2/1055/2017 X  
2.6/227/2017 X



costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;

- il diritto allo studio è un diritto fondamentale e deve essere riconosciuto a tutti indistintamente, a prescindere dalle condizioni socio-economiche;
- gli studenti delle scuole superiori hanno obbligo di frequenza presso le scuole a cui sono iscritti, e considerato che il metodo di spostamento principale consiste nel servizio di trasporto pubblico, che dovrebbe garantire loro l'autonomia e la libertà di spostamento, generando di fatto una tipologia specifica di spostamento identificato come "casa - scuola";
- i tempi di viaggio elevati e costi maggiori affrontati dalle famiglie degli studenti residenti fuori dalle aree urbane spesso creano situazioni di difficoltà negli studenti stessi oltre che nelle proprie famiglie particolarmente nei casi di famiglie disagiate o con basso reddito che presentano, quindi, difficoltà nel sostenere i costi derivanti dal trasporto pubblico, limitando di fatto le scelte dei ragazzi nell'iscrizione alle scuole secondarie, impedendo in molti casi un'istruzione consona alle naturali inclinazioni degli stessi;
- la possibilità di un trasporto pubblico studenti a prezzi accessibili garantirebbe una percentuale di spostamento dell'utenza dal mezzo privato al mezzo pubblico con tutte le positive ripercussioni derivanti da questo trasferimento;
- l'Assessore Balocco in risposta all'interrogazione n.791 del 16/02/2016, presentata dalla Consigliera F. Frediani, recante "Posizione della giunta regionale in merito allo sviluppo di un abbonamento regionale per gli studenti delle scuole superiori assicurava *"...l'intervento, su tempi brevi, generalizzando anche per gli abbonamenti Trenitalia Pentachilometrici il sistema degli studenti inferiori a 25 anni, anzi, ai giovani sotto i 25 anni, quindi indipendentemente dal fatto che siano studenti o no. Questo si potrebbe generalizzare su tutto il territorio piemontese e anche sul sistema Trenitalia in tempi relativamente brevi. Stiamo lavorando su questo. Ovviamente terremo sempre in considerazione le vostre sollecitazioni e vi daremo notizie, spero nel più breve tempo possibile."*

Considerato che:

- la L.r. 28 febbraio 2016 all'articolo 19 specifica:
  - comma 1: *"la Regione Piemonte, in conformità delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionale, promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali*

*con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose";*

- o comma 2: *"Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione Piemonte promuove, con gli interventi previsti dalla presente legge:*
  - a) la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale;*
  - b) il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti;*
  - c) la valorizzazione del territorio e dell'economia con il recupero ed il potenziamento di attività economiche specifiche;*
  - d) la qualificazione dei servizi pubblici locali;*
  - e) la riduzione dell'esodo della popolazione così da realizzare anche un efficace politica di difesa del suolo."*

### ***Il Consiglio regionale impegna la giunta***

*Affinché vengano stanziato le somme necessarie a garantire un'agevolazione tariffaria per gli studenti nelle zone montane e disagiate che usufruiscono del servizio ferroviario al di fuori dell'area Formula, al fine di garantire una congrua equiparazione della spesa con i comuni già coperti da agevolazioni tariffarie.*

#### **FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*